



# COMUNE DI PIANTEDO

Provincia di Sondrio

-----

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

### DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

L'Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con l'Autorità Procedente

Vista la dichiarazione di sintesi redatta in sede di adozione del PGT comunale in data 19.12.2013.

Vista la L.R. 11.3.2005 n. 12 "legge per il Governo del Territorio" con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CEE del 27.6.2001 del Parlamento Europeo concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 "norme in materia ambientale" concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.), nonché per la valutazione dell'impatto ambientale (V.I.A.).

Vista la deliberazione n. VIII/0351 del 13.3.2007 con la quale il Consiglio Regionale ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005.

Vista la deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha determinato la procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi-vas.

Redige la seguente

### DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE

#### Riepilogo delle fasi successive all'adozione del P.G.T.

Con deliberazione n. 27 in data 27.12.2013, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), il Rapporto Ambientale, il Parere Motivato e la Dichiarazione di Sintesi, la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e la Componente Geologica.

A decorrere dal 29.1.2014 (*data di pubblicazione sul B.U.R.L.*) e per i successivi 30 giorni consecutivi, la suddetta deliberazione ed i suoi allegati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale.

Nei 30 giorni successivi, al protocollo del Comune, sono pervenute le seguenti n. 23 osservazioni:

1. Vice srl - prot. n. 491 del 13.2.2014;
2. Denti Dr. Massimo - prot. n. 572 del 20.2.2014;
3. Deghi Antonio - prot. n. 621 del 24.2.2014;
4. Digoncelli Vito - prot. n. 622 del 24.2.2014;
5. Pedroncelli Paolo ed altri - prot. n. 704 del 27.2.2014;
6. Acquistapace Vincenzina per Vice srl - prot. n. 703 del 28.2.2014;
7. Acquistapace Natale - prot. n. 710 del 1.3.2014;
8. Luzzi Monica ed altri - prot. n. 725 del 3.3.2014;
9. Tavani Veronica - prot. n. 758 del 5.3.2014;
10. Deghi Bruno - prot. n. 849 del 12.3.2014;
11. Giboli srl ed Alfa Costruzioni srl - prot. n. 890 del 14.3.2014;
12. Zecca spa - prot. n. 916 del 17.3.2014;
13. Pedroncelli Martino - prot. n. 918 del 18.3.2014;
14. Acquistapace Ebe e Susi - prot. n. 958 del 21.3.2014;
15. Rè Maria Rita ed Acquistapace Stefania - prot. n. 985 del 22.3.2014;
16. Menatti Lorenzo per Salumificio Menatti srl - prot. n. 973 del 24.3.2014;
17. Vaninetti William per WWF Italia - prot. n. 999 del 24.3.2014;
18. Colli Ilario, Nilo e Natale - prot. n. 1009 del 25.3.2014;
19. Acquistapace Piera - prot. n. 1014 del 26.3.2014;
20. Minatta Ing. Flavio per S.C. Evolution spa - prot. n. 1023 del 26.3.2014;
21. Colli Romano ed altri - prot. n. 1033 del 27.3.2014;
22. Lucernini William per L.W. Project srl - prot. n. 1038 del 27.3.2014;
23. Acquistapace Raffaele - prot. n. 1041 del 27.3.2014;
24. Acquistapace Dario ed Alessia ed altri - prot. 1045 del 27.3.2014.

Successivamente al termine utile per la loro presentazione, al protocollo del Comune, sono pervenute le seguenti n. 5 osservazioni:

25. Deghi Donato ed altri - prot. n. 1051 del 28.2.2014;
26. Bonolini Geom. Vanni per Girma srl ed Ecomax srl - prot. n. 1054 del 28.3.2014;
27. Cortellazzi Carlo e Bresesti Bruna Maria - prot. n. 1057 del 28.3.2014;
28. Pinoli Antonella - prot. n. 1069 del 28.3.2014;
29. Bresesti Bruna Maria e Cortellazzi Carlo per Idromarket snc - prot. n. 1091 dell'1.4.2014.

Al protocollo del Comune, sono pervenuti i seguenti pareri degli Enti interessati:

- Arpa Lombardia - Dipartimento di Sondrio, prot. n. 321 del 31.1.2014;
- Provincia di Sondrio, prot. n. 1564 del 15.5.2014 (*comprensivo di parere del Parco delle Orobie*).

#### Controdeduzioni alle osservazioni

L'Amministrazione Comunale, di concerto con i redattori del P.G.T., esaminate le singole osservazioni dei privati e ritenuto di doversi esprimere su ogni singola osservazione

proposta (*comprese quelle pervenute oltre il termine utile*), ritiene di controdedurre alle osservazioni pervenute, come di seguito:

osservazione n. 1

Vice srl - prot. n. 491 del 13.2.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 2

Denti Dr. Massimo - prot. n. 572 del 20.2.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 3

Deghi Antonio - prot. n. 621 del 24.2.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 4

Digoncelli Vito - prot. n. 622 del 24.2.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 5

Pedroncelli Paolo ed altri - prot. n. 704 del 27.2.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 6

Acquistapace Vincenzina per Vice srl - prot. n. 703 del 28.2.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 7

Acquistapace Natale - prot. n. 710 del 1.3.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 8

Luzzi Monica ed altri - prot. n. 725 del 3.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 9

Tavani Veronica - prot. n. 758 del 5.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 10

Deghi Bruno - prot. n. 849 del 12.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 11

Giboli srl ed Alfa Costruzioni srl - prot. n. 890 del 14.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 12

Zecca spa - prot. n. 916 del 17.3.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 13

Pedroncelli Martino - prot. n. 918 del 18.3.2014;

esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 14

Acquistapace Ebe e Susi - prot. n. 958 del 21.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 15

Rè Maria Rita ed Acquistapace Stefania - prot. n. 985 del 22.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 16

Menatti Lorenzo per Salumificio Menatti srl - prot. n. 973 del 24.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 17

Vaninetti William per WWF Italia - prot. n. 999 del 24.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 18

Colli Ilario, Nilo e Natale - prot. n. 1009 del 25.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 19

Acquistapace Piera - prot. n. 1014 del 26.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 20

Minatta Ing. Flavio per S.C. Evolution spa - prot. n. 1023 del 26.3.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 21

Colli Romano ed altri - prot. n. 1033 del 27.3.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 22

Lucernini William per L.W. Project srl - prot. n. 1038 del 27.3.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 23

Acquistapace Raffaele - prot. n. 1041 del 27.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 24

Aquistapace Dario ed Alessia ed altri - prot. 1045 del 27.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 25

Deghi Donato ed altri - prot. n. 1051 del 28.2.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 26

Bonolini Geom. Vanni per Girma srl ed Ecomax srl - prot. n. 1054 del 28.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere in parte;

osservazione n. 27

Cortellazzi Carlo e Bresesti Bruna Maria - prot. n. 1057 del 28.3.2014;  
esito dell'esame: accogliere;

osservazione n. 28

Pinoli Antonella - prot. n. 1069 del 28.3.2014;  
esito dell'esame: non accogliere;

osservazione n. 29

Bresesti Bruna Maria e Cortellazzi Carlo per Idromarket snc - prot. n. 1091 dell'1.4.2014;  
esito dell'esame: accogliere.

Controdeduzioni alle prescrizioni contenute nei pareri degli enti

L'Amministrazione Comunale, di concerto con i redattori del P.G.T., esaminate le prescrizioni contenute nei pareri pervenuti da parte degli enti interessati, ritiene di controdedurre alle stesse, come di seguito:

*Arpa Lombardia - Dipartimento di Sondrio, prot. n. 321 del 31.1.2014*

*Osservazioni di interesse generale*

1 - Non è pervenuta la Dichiarazione di Sintesi dell'Autorità Procedente, per cui non è stato possibile valutare i motivi delle scelte compiute in relazione al mancato recepimento di alcune indicazioni e criticità espresse in fase di VAS. Si conferma però che, rispetto agli elaborati della Seconda Conferenza di Valutazione, non si rilevano variazioni sostanziali.

*Si prende atto dell'inconveniente che tuttavia non sembra avere avuto conseguenze, visto che non ci sono state modifiche sostanziali.*

2 - Non è stata compiutamente verificata e dimostrata la congruità delle previsioni del PGT con l'impianto di depurazione.

*La capacità insediativa del PGT non è aumentata rispetto a quella del previgente PRG, per cui tale verifica non risulta necessaria. Il Rapporto Ambientale, comunque, affronta il tema mostrando i limiti dell'attuale impianto di depurazione comunale. La soluzione proposta dall'Amministrazione è quella di realizzare un nuovo impianto in grado di depurare le acque dei comuni di Piantedo e di Delebio.*

3 - Non è stato predisposto il Piano Cimiteriale. Si precisa che la riduzione a 50 metri della fascia di rispetto cimiteriale prevista dal previgente PRG era illegittima per cui risulta necessario indicare sulle tavole di piano anche la fascia di rispetto di 200 m; si citano a favore di tale affermazione alcune sentenze relative a costruzioni eseguite proprio in fascia di rispetto cimiteriale, incluse le antenne per i ripetitori della telefonia.

*Il Comune ha in previsione di predisporre quanto prima anche il piano il Piano cimiteriale. Per quanto attiene alla illegittimità della riduzione del rispetto cimiteriale da 200 a 50 m (sottoscritta da ASL e Prefettura) si avanzano alcune riserve, pur essendo sacrosante le affermazioni relative alla non edificabilità delle fasce di rispetto approvate. Si provvede, comunque, all'aggiornamento degli elaborati indicando anche la fascia di 200 m.*

4 - Allevamenti: il PGT non individua le stalle esistenti e il "buffer" di 100 metri di distanza a salvaguardia delle aree residenziali o riservate a permanenza di persone.

*Compito del pianificatore è prevedere che non vengano previste, di norma, nuove strutture zootecniche ad una distanza inferiore a 100 metri dalle aree (non edifici) residenziali (cfr. art. 48 - "Edificazione nelle zone agricole" del PTCP); per quanto attiene a quelle già autorizzate è compito degli Enti preposti ai controlli accertarne regolarità, funzionalità, igienicità ecc., senza demandare tali compiti agli urbanisti che non dispongono di competenza specifica e tanto meno di incarichi per effettuare tale genere di valutazioni. Dal punto di vista della pianificazione il PGT individua le aree idonee all'insediamento di strutture zootecniche ad una distanza sempre superiore ai 100 m imposti dalla norma di PTCP ed*

*individua, altresì aree in cui risulti possibile il trasferimento di quelle che si collocano in posizione non idonea (puntualmente individuate in cartografia).*

## Provincia di Sondrio, prot. n. 1464 del 15.5.2014

### A - Valutazione di compatibilità con il PTCP

#### A1 - Valutazioni di ordine generale

A1.1 - Si evidenzia che nella definizione delle classi di sensibilità paesaggistica (Tav. 3.2 "Elementi costitutivi del paesaggio e sensibilità paesistica") non paiono considerati gli elementi soggetti a vincolo paesaggistico (D.Lgs 42/04) che costituiscono l'approccio giuridico-amministrativo come evidenziato dalla DGR 1681/05. Certo, la carta della sensibilità del paesaggio è "costruita" dai professionisti direttamente sulla base di ricognizioni sul territorio e di puntuali valutazioni progettuali nel tentativo di definire le valenze da tutelare; esse non necessariamente devono coincidere con "vincoli" burocratici imposti "a tavolino" da una legge (es. ex Galasso, peraltro nata come norma transitoria); i vincoli comunque vengono riportati nella Carta dei vincoli che è ben diversa dalla Carta del Paesaggio. (se un elemento si trova a 151 dal fiume, invece che a 150 non può più essere "significativo"?).

A1.2 - Ai fini collaborativi si evidenzia che la definizione di "ambiti di elevata naturalità" contemplata all'art. 12.3 (RN.01) può risultare fuorviante poiché non si riferisce ai soli ambiti tutelati dall'art. 17 del PPR. Gli "elementi" che concorrono a costituire "ambiti di elevata naturalità" perseguono il fine di definire la classi di sensibilità paesaggistica; in effetti può essere più corretto e puntuale parlare degli "elementi" che concorrono a costituire "ambiti di elevata valenza paesaggistico ambientale".

A1.3 - Il PGT recepisce le aree di naturalità fluviale (art. 13 PTCP) lungo il corso del fiume Adda, contemplate nella norma di piano all'art. 12.13.4 che pare tuttavia di solo orientamento e si ritiene utile integrare con i disposti dell'art. 13 del PTCP.

*Si prevede di integrare l'art. 12.13.4 del PdR con le seguenti specificazioni del PTCP:*

*"i fondi non più coltivati, dovranno essere riservati ai seguenti interventi:*

- *ripristino dei boschi ripariali con interventi di riforestazione e di recupero e miglioramento dei boschi già esistenti;*
- *ampliamento delle superfici boscate in particolare nelle zone ripariali di maggior erosione da deflusso delle acque;*
- *sistemazioni delle sponde in prevalenza con tecniche di ingegneria naturalistica, al fine di mantenere un alto livello di permeabilità delle sponde e di garantire la funzione di filtraggio;*
- *percorribilità ciclo pedonale ed equestre sia con finalità ricreativa che con funzioni di controllo della vegetazione e dello stato delle sponde. Eventuali strade carrabili (da realizzare con pavimentazione idonea al contesto) saranno consentite esclusivamente se al servizio della manutenzione delle sponde e della conduzione delle strutture al servizio della ricreazione;*
- *recupero di aree a scarsa vocazione colturale con progressiva conversione a bosco di ontano bianco e salice ed a bosco di ontano nero;*
- *recupero di aree degradate e dismesse e di aree attualmente utilizzate per discariche di inerti e per impianti di trattamento d'inerti".*

A1.4 - Ai fini della completezza, si ritiene utile indicare all'art. 13.6.3 del PdR anche le aree di naturalità fluviale oltre ai varchi inedificabili del PTCP, con rimando alle specifiche limitazioni dell'art. 13 del PTCP.

*Si prevede di sostituire il terzo comma dell'art. 13.6.3 con la seguente dizione:*

*"Esse includono anche le aree di naturalità fluviale (cfr. il precedente punto 12.13.4.) ed i varchi inedificabili previsti dal PTCP lungo le principali direttrici ferroviarie e veicolari, alle cui disposizioni si rinvia (cfr. 12.3.4. - Varchi o corridoi paesistico-ambientali), soprattutto per quanto attiene alla presenza di strutture esistenti".*

A1.5 - Le aree di naturalità fluviale vanno indicate tra le limitazioni ed i vincoli indicati all'inizio del Capo II delle NTA (RN.01 pag. 180), dove si evidenzia un refuso tipografico inerente l'articolo di PTCP dei Varchi.

*Si prevede di inserire (prima della Rete ecologica... di pag. 189) quanto segue:*

*"le aree di naturalità fluviale".*

A1.6 - Nella Tav. 3.2 "Elementi costitutivi del paesaggio e sensibilità paesistica" le aree di naturalità fluviale non sono visibili in cartografia pur essendo contemplate in legenda.

*Si prevede di meglio evidenziare le aree di naturalità fluviale.*



## A2 - Infrastrutture

A2.1 - Recepire nella cartografia del Piano delle Regole e nella normativa le limitazioni all'edificazione di cui all'art.51 del PTCP (*Fascia inedificabile SS 38*), come chiarite nella circolare esplicativa approvata con DGP n. 27 del 27.2.2013. In particolare è interessato l'ATR\_1.

*Si prevede di meglio individuare la fascia di inedificabilità assoluta rispetto ai 100 metri dal ciglio della nuova SS 38.*

*Si prevede di aggiungere all'art. 9.9.1 la seguente frase:*

*"Lungo il tracciato della nuova SS 38 è istituita una fascia di rispetto, inedificabile, di larghezza non inferiore a metri 100 dal ciglio di ogni lato dell'infrastruttura, come evidenziato sulle tavole del PGT".*

A2.2 - Integrare l'art. 12.12.4 (RN.01) "cartellonistica stradale " con riferimento al Regolamento approvato con DCP n. 7. del 27.1.2011.

*Si prevede di inserire all'inizio dell'art. 12.12.4 "Cartellonistica ed insegne pubblicitarie" quanto segue:*

*"In coerenza con il Regolamento Provinciale approvato con DCP n. 7 del 27.1.2011, il Comune predisporre....".*

## A3 - Difesa del suolo

*Il geologo viene interessato per gli aggiornamenti nella zona campo sportivo.*

## A4 - Dimensionamento del Piano

L'aumento del numero di abitanti teorici appare eccessivo in relazione al trend, seppur positivo, della popolazione residente.

*La scelta dell'Amministrazione è stata quella di mantenere, almeno in questo primo PGT, l'edificabilità delle aree del TUC e delle microzone già con tale destinazione.*

## a5 - Ambiti urbani consolidati

A5.1 - Il perimetro del TUC ingloba ampie porzioni inedificate che spesso costituiscono consumo di suolo agricolo nello stato di fatto, soprattutto nelle porzioni più periferiche e di frangia.

*Le aree di frangia sono state confermate, in questa fase del PGT, in ossequio alla ricorrente convinzione dei cittadini che l'edificabilità di tali aree costituisca un "diritto acquisito" per il fatto di avere versato ICI e balzelli di vari e variabili per anni. L'Amministrazione si riserva di decidere sulla scorta dei monitoraggi previsti dal PGT.*

A5.2 - A nord della ferrovia il PGT conferma ambiti residenziali Res\_1 e Res\_2 in aree di fattibilità geologica 3, soggetti quindi a consistenti limitazioni d'uso.

*Le norme del geologo sono parte integrante delle disposizioni del PGT.*

A5.3 - In cartografia non sono indicati tutti gli edifici effettivamente presenti sul territorio (es: capannone in PRO\_3).

*Si estende la segnalazione ai tecnici redattori del supporto cartografico.*

## a6 - Ambiti di trasformazione

A6.1 - ATR.01 - PL Roccolo Sud (*industriale/artigianale*):

a) si rinvia a quanto già segnalato al punto Infrastrutture;

b) nella scheda dell'ambito è consigliabile rendere preferenziale la realizzazione delle coperture verdi sugli edifici in progetto (*vedi "aspetti vedutistici e percettivi"*) al fine di mitigare la percezione dall'alto (Es: dal Santuario di Valpozzo e dai punti panoramici posti sui versanti montani circostanti), in applicazione degli obiettivi di tutela paesaggistica del PGT e della pianificazione sovraordinata.

*Si prevede di inserire in aggiunta nella specifica scheda (ATR\_01) al punto "Aspetti vedutistici e percettivi" la seguente prescrizione:*

*"Le strutture delle nuove costruzioni dovranno avere copertura del tipo "tetto verde", cioè con manto erboso al fine di mitigare la percezione delle strutture dall'alto, con particolare riferimento ai punti panoramici posti sui versanti montani e dal Santuario di Valpozzo".*

A6.2 - ATR.02 - PIP Furoni (*produttivo/industriale*):

a) discrepanze tra la destinazione planimetrica riportata nella scheda dell'ambito (pag. 38 RN.01) e la tavola

del PdR (R.02) che prevede una fascia destinata a servizi di uso pubblico in parziale sovrapposizione con l'area da destinarsi all'ampliamento della Ditta Menatti;

- b) non sono chiaramente definite le infrastrutture viarie di accesso all'ambito: si ritiene necessario potenziare la viabilità già presente piuttosto che realizzare una nuova arteria a fianco del canale, con ulteriore aggravio all'innesto sulla viabilità principale;
- c) venendo meno la necessità di ampliamento della ditta Menatti, si ritiene opportuno rivalutare attentamente una trasformazione che non è più indispensabile e non coerente con gli obiettivi di tutela e valorizzazione del "Paesaggio di fondovalle a prevalente struttura agraria" (art. 38 del PTCP).
  - a) Si prevede di rettificare la Tavola R.02 per lasciare solo la scheda con le puntualizzazioni previste.
  - b) Si condivide il potenziamento della viabilità esistente per evitare nuovi accessi e doppioni.
  - c) In questa fase di crisi l'A.C. non ritiene opportuno togliere edificabilità alle aree produttive.

A6.3 - ATR.03 - PII per terziario e servizi Colombaro:

- a) l'iter di approvazione del PII dovrà essere assoggettato alla procedura di VAS;
- b) si evidenzia un errore nella tabella di pag. 157 DR.01 (la componente residenziale fa riferimento all'ambito ATR.3 e non ATR.2).
  - a) Naturalmente si specifica meglio nella scheda ATR 3 che il Programma Integrato dovrà essere sottoposto alla procedura di VAS.
  - b) Si prevede di correggere l'errore.

A6.4 - ATR.04 - Progetto urbano di riqualificazione paesaggistica e funzionale dell'asse della ex S.S. 38:

Non si ritiene opportuno definire il "Progetto Urbano" (ancorché condivisibile per il fatto di promuovere l'azione 2 di Piano) definendolo un ATR perché comporterebbe indici e scadenze temporali.

Per la verità, nello spirito della LR 12/05 non necessariamente gli ambiti di trasformazione devono coincidere con Piani Attuativi, tuttavia, per evitare possibili ambiguità, si prevede di eliminare dalla normativa ogni riferimento agli ATR.

B - Settore Aree Protette

Valutazione d'incidenza

Dalle previsioni di Piano si escludono possibilità di arrecare incidenza negativa su Siti e Rete ecologica.

C - Parco delle Orobie

Valutazione d'incidenza

C1 - Tutela dei chiroteri: disporre l'uso di Sali di boro (*Borace*) nel trattamento delle parti in legno degli edifici anziché l'uso di piretro di sintesi.

L'art. 12.14 delle NtA contiene già tale indicazione.

C2 - Sottoporre tutti gli interventi interessanti i Siti Natura 2000 a specifica Valutazione di Incidenza, verificandone la coerenza in modo approfondito con i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 vigenti.

Certamente, come prescritto dalle norme vigenti in materia.

## Considerazioni ambientali correlate al Rapporto Ambientale, al Documento di Piano ed ai pareri

Le valutazioni condivise con l'Amministrazione Comunale e con gli estensori del P.G.T. hanno supportato la formulazione del piano medesimo, nella sua articolazione complessiva del Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi.

Gli atti di cui sopra sono stati redatti tenendo conto del quadro di riferimento normativo e programmatico, e degli obiettivi di sostenibilità ambientale significativi per il territorio in esame, quali la valorizzazione ecologica, paesistica e ambientale del territorio, il



miglioramento delle funzioni urbane e del sistema dei servizi, la definizione del ruolo delle infrastrutture, la tutela e sviluppo delle attività economiche.

Il Rapporto Ambientale ha sviluppato, tra gli altri temi, specifiche valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale delle scelte che il P.G.T. andava compiendo, definendo i punti di forza e le criticità associabili alle scelte che si intendevano perseguire.

Parimenti, lo studio specialistico per la Valutazione di Incidenza degli effetti determinati dalle azioni di P.G.T., ha indotto ad alcune considerazioni di matrice ambientale.

Le valutazioni effettuate hanno evidenziato una connotazione positiva circa la sostenibilità delle determinazioni di piano e delle relative politiche di intervento in rapporto ai diversi sistemi di riferimento quali il sistema paesistico-ambientale, il sistema insediativo ed il sistema della mobilità.

La scelta degli indicatori individuati per il Rapporto Ambientale e per il successivo monitoraggio è stata debitamente ponderata.

### Parere Motivato Finale

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 così come modificato dal D.Lgs. 16.1.2008 n. 4 ed ai sensi della D.C.R. n. VIII/0351 del 13.3.2007 e della D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007 e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, così come modificato dalla L.R. n. 3/2011 e dalla L.R. n. 4/2012, il Sindaco pro-tempore, Autorità Competente per la V.A.S., d'intesa con il Responsabile dell'Area Tecnica, Autorità Procedente, con atto del 20.6.2014, ha espresso parere motivato finale favorevole circa la compatibilità ambientale del P.G.T. di Piantedo.

### Monitoraggio

Il rapporto ambientale prevede un sistema di monitoraggio e di controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del P.G.T..

Nel Rapporto Ambientale sono stimati i valori al tempo 0 di numerosi indicatori utilizzabili in fase di monitoraggio qualora si presentassero possibilità od opportunità.

Per il futuro, si prevede il monitoraggio degli indicatori suggeriti da ARPA Lombardia, nonché dei seguenti stabiliti dal Rapporto Ambientale medesimo:

- Habitat standard pro-capite [HS] (mq/abitante);
- Habitat Standard funzioni [HS funzioni] (mq/abitante);
- Coefficiente di frammentazione data dalle strade [m];
- Dimensione media aree edificate [A/N] Ha;
- Dimensione media delle macchie [A/N] Ha;
- Sup. permeabile/sup. totale - Indice di superficie drenante (%);
- Sup. e spazi aperti per la permanenza di persone/ Sup. ineditata totale (in ambito urbano);
- Frastagliatura  $[0,282 * \text{Perimetro} * 10 / \text{RADQ}(\text{Area})]$ ;

- N° interruzioni rete ecologica;
- Area urbanizzata e indice di consumo del suolo (ICS);
- Km piste ciclopedonali esistenti/km strade esistenti (%);
- Km piste ciclopedonali di progetto/km piste ciclabili esistenti (%).

### Dichiarazione di Sintesi Finale

Atteso che l'accoglimento delle osservazioni e delle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti, non comportano modifiche strategiche al Documento di Piano, si dichiara che si può procedere all'approvazione del Piano di Governo del Territorio senza ulteriori valutazioni di sostenibilità ambientale delle scelte di pianificazione effettuate.

Piantedo, lì 23.6.2014

L'Autorità Competente  
IL SINDACO  
(f.to: Barini Mirco)

L'Autorità Procedente  
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(f.to: Ceciliani Geom. Danilo)